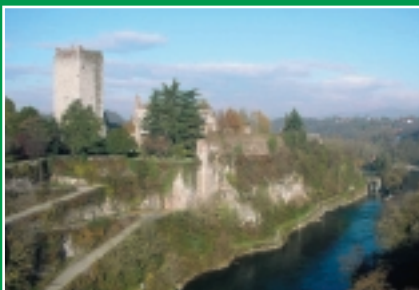
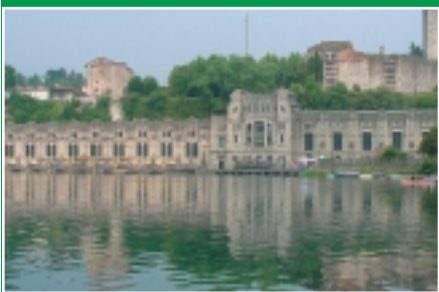


Trezzo sull'Adda



Città



d'arte



Itinerari tra storia e natura

Castello Visconteo - Ville - Chiese - Monasteri
Cascine - Centrale Taccani - Fiume Adda
Oasi "Le Foppe"

Routes among history and nature

*Visconti Castle – Villas – Churches – Monasteries – Farmsteads
Taccani Power Station – "Le Foppe" Natural Reserve*



Comune di Trezzo sull'Adda

Informazioni

Information

Come arrivare

- Km. 33 da Milano
- Metropolitana Milanese Linea 2 (verde) fino a Gessate, poi collegamenti autobus
- Autobus ATM da Monza stazione FS
- Pullman autostradale da Milano (Stazione Garibaldi) e Bergamo (p.le Stazione)
- Autostrada A4 Milano-Venezia uscita Trezzo sull'Adda

Dove parcheggiare

- via Roma (zona municipio)
- piazza Crivelli e area interna (ingresso via Donizetti)
- piazza Nazionale (area ASL)
- via Adda (campo sportivo)
- via Mazzini (asilo nido e supermercato Unes)
- via Pozzone (zona Castello)

How to get

- Km. 33 from Milan
- Line 2 (green) of the Milanese Underground to Gessate, then bus connections
- ATM bus from the Railway Station of Monza
- Autostradale bus from Milan (Stazione Garibaldi) and Bergamo (p.le Stazione)
- A4 Motorway Milan-Venice exit Trezzo sull'Adda

Parking

- via Roma (near Town Hall)
- piazza Crivelli and the inside area (entrance via Donizetti)
- piazza Nazionale (near the ASL, the Local Health Service building)
- via Adda (sports ground)
- via Mazzini (crèche and UNES supermarket)
- via Pozzone (near the Castle)

Indirizzi utili / Useful addresses

Municipio / Town Hall

via Roma, 5

Tel. 02.909331

Ufficio Cultura / Culture Office

Tel. 02.90933208

Polizia Municipale / Police

Tel. 02.9090113

Pronto Soccorso / Ospedale

Emergency Room / Hospital

Presidio Ospedaliero

Crotta Oltrocchi

Vaprio d'Adda - Tel. 02.909351

Carabinieri

Tel. 02.90962821

**TREZZO
SULL'ADDA**



Coordinamento Editoriale

Etimon

Telefono: 02 95304486

etimon@tiscali.it

etimon@fastwebnet.it

finito di stampare febbraio 2004

Progetto grafico

Walter Capp

Impaginazione

Dante Cavallaro

Testi

Gabriella Nicoli, Rosangela Castelli

Traduzioni

Annalisa Corti

Fotografie

Archivio Comune di Trezzo / Angelo Biffi

Luciano De Giorgio

Fotolito e stampa

Tipolitografia Urbana Vaprio d'Adda - MI

Trezzo sull'Adda



Un prezioso mosaico di beni

Questa guida illustra in modo semplice e immediato il prezioso mosaico di beni che caratterizza Trezzo sull'Adda e costituisce uno strumento utile di incontro con il nostro territorio, per conoscerlo attraverso le innumerevoli testimonianze del passato. Testimonianze importanti che, come Amministrazione, intendiamo tutelare e valorizzare con un'adeguata politica di sviluppo, sui binari della cultura e del turismo, nella consapevolezza del grande privilegio di vivere in un contesto ambientale di particolare bellezza. Invitiamo il lettore di questa guida a venire a visitare la nostra città, a scoprirne gli innumerevoli angoli, gli incantevoli scorci che ci sono "arrivati" dal passato e che continuano ad incantarci con il loro fascino. Ville, monumenti, vie, piazze, il fiume, i parchi, vi aspettano.

Roberto Milanese
Sindaco



A precious mosaic of possessions

This guide illustrates the precious mosaic of possessions that distinguishes Trezzo sull'Adda in a simple and immediate way, and constitutes a useful instrument to know our territory through the countless testimonies of the past. Important testimonies that have to be protected and emphasised with an adequate development policy focused on culture and tourism, being conscious of the great privilege of living in an environment context of particular beauty. We invite the reader of this guide to come and visit our town, to discover its countless corners and delightful foreshortening that, coming from the past, keep on enchanting us with their charm. Villas, monuments, streets, squares, the river and the parks are waiting for you.

Roberto Milanese
The Mayor

Indice / Index



comune di
Trezzo sull'Adda

Il Castello / The Castle	5
Le Chiese / The Churches	6
Il Monastero / The Monastery	7
Le Ville / The Villas	8
L'Archeologia / The Archaeology	9
L'Ambiente / The Environment	10
Le Cascine / The Farmsteads	11
Il Fiume / The River	12
La Centrale / The Power Station	13
Percorsi e visite / Routes and guided tours	14

Eventi 2004

- Carnevale del "Povero Piero"
28 febbraio
- Inaugurazione
manifestazione "Metropoli"
con il "Lago dei cigni"
14 marzo
- Festival nazionale e
internazionale "Adda Danza"
7 spettacoli da metà maggio
a metà giugno
- "Centrale Aperta"
fine maggio
- "Luci d'estate" - periodo estivo
- Sagra di Trezzo sull'Adda
prima domenica d'ottobre
- "Musica dei Cieli, Musica
della Terra" - dicembre
- "Mercatini di Natale"
in centrale Taccani
periodo natalizio

Events 2004

- "Povero Piero", the Carnival
on February 28th
- Opening of "Metropoli" festival
with "The Swans' Lake"
on March 14th
- "Adda Danza", a dance festival (7
performances) from the middle of
May to the middle of June;
- "Centrale Aperta", (Taccani
power station) open to the
public - end of May
- "Luci d'Estate"
a summer festival
- Trezzo sull'Adda Festival
on the first Sunday of October
- "Musica dei Cieli, Musica della
Terra", music shows – on
December
- "Christmas Markets"
at the Taccani power station
Christmas time

Info: Tel. 0290933208 - ufficiocultura@comune.trezzosulladda.mi.it

Il Castello

Il Castello Visconteo è una delle “meraviglie” di Trezzo sull’Adda e sicuramente il simbolo della città, borgo di origini antiche (IV-III secolo a.C.) situato a nordest di Milano.

Fu costruito nel 1300, per volere di Bernabò Visconti, accanto ad una rocca che la tradizione vuole edificata dalla regina Teodolinda. Questa fortificazione è stata testimone di una storia tormentata, di cruenti lotte e di conquiste, che vide protagonisti il Barbarossa, i Torriani e i Visconti.

Proprio in questo luogo misterioso morì Bernabò, per mano del nipote Gian Galeazzo. Oggi dell’imponente castello rimane la torre a pianta quadrata, alta 42 metri, il pozzo fatto costruire nel 1400 dal castellano Vercellino e i suggestivi sotterranei. Del coevo ponte sull’Adda, utilizzato per trent’anni prima di essere distrutto nel 1416 dal Carmagnola, sono ancora visibili la spalla e l’attacco.

Visite Guidate

da marzo a ottobre, nei giorni festivi e tutte le domeniche dalle 14.30 alle 18 ogni mezz’ora.
Per visite di gruppi e scolaresche e

per visite in notturna negli altri giorni della settimana, tranne il lunedì, è necessario prenotare allo sportello turistico della Pro Loco, tel. **02/9092569**.

The Castle

The Castle of the Visconti family is one of the “wonders” of Trezzo sull’Adda and certainly, it is the symbol of the town, a village of ancient origins (IV-III century BC), situated to the north-east of Milan. It was built in 1300, according to Bernabò Visconti’s will, next to a fortress that is traditionally said to have been erected by the Lombard queen Teodolinda. This fortification has been witness of a tormented story of sanguinary fights and conquests, whose protagonists were the Barbarossas, the Torrianis and the Viscontis. In this very mysterious place, Bernabò died, killed by his nephew Gian Galeazzo. Today, what remains of the imposing castle are: its tower with a square plan, 42 meters high, its well, built by the Lord of the castle Vercellino in 1400, and its suggestive dungeons. What can still be seen of the coeval bridge on the river Adda, destroyed by the earl Carmagnola in 1416, thirty years after its construction, are its shoulder and its juncture.

Guided Tours

from March to October, on holidays and on Sundays, every half an hour from 14:30 to 18:00.

*For visits of groups of adults or school children and for night visits on the other days of the week, except on Mondays, it is necessary to book at the Pro Loco tourist office, tel. **02/9092569**.*



Le Chiese



Le Chiese, a Trezzo sull'Adda sono numerose e tutte meritano di essere menzionate.

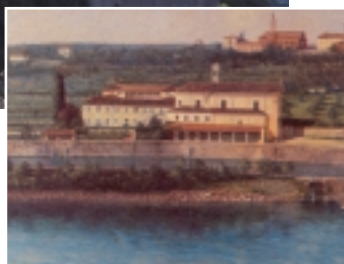
La chiesa parrocchiale, di origine Medioevale, è dedicata ai Santi Gervaso e Protaso e risale al XV secolo. Al suo interno conserva affreschi giotteschi nella cappella del Crocifisso, alcune pitture e un bassorilievo di pregio. La chiesa di San Rocco ricostruita nel '700 su una preesistente cappella poi completamente restaurata nei primi anni Ottanta. A Concesa, frazione di Trezzo, c'è il famoso Santuario dedicato alla Madonna in stile barocco sorto nel 1641 sul luogo di una apparizione miracolosa e la chiesa parrocchiale, neogotica con pianta a croce latina con tre altari. Accanto alla parrocchiale, dedicata all'Assunta, si può ammirare la vecchia chiesa con un bel campanile Romanico e la piccola canonica. Un discorso a parte merita l'Abbazia di San Benedetto dove, murata nell'abside nel 1925, è stata ritrovata una statua del Santo di fattura romanica (XI - XII secolo). Il monastero, oggi, è una cascina.

The Churches

There are a lot of churches in Trezzo sull'Adda, and all of them are worth being mentioned. The parish church, of medieval origin, is dedicated to the Saints Gervaso and Protaso and dates back to the fifteenth century. Inside there are well-preserved frescos by Giotto in the Crucified Chapel, some paintings and a valuable bass-relief. The church of Saint Rocco was rebuilt in the eighteenth century on a pre-existent chapel and then completely restored at the beginning of the eighties. In Concesa, a hamlet by Trezzo, there are several churches: the famous Baroque Sanctuary dedicated to the Blessed Virgin, which was erected in 1641 on the place where a miraculous apparition was seen, and the parish church in its Neogothic style, whose plan has the shape of a Latin cross with three altars. Beside the parish church, dedicated to the Blessed Virgin Mary received into Heaven, you can see the old church with a beautiful Romanesque bell-tower and a small rectory. The Abbey of Saint Benedetto deserves a special regard. A Romanesque statue of its Saint, dating back to the eleventh or twelfth century, was found here walled up in the apse in 1925. The monastery is a farmstead today.



Il Monastero



Nel sec. XII Concesa era un castello arroccato a picco sul fiume, alcune case padronali, una chiesa parrocchiale (1155) dedicata alla Vergine Assunta e un Oratorio dedicato a S. Nazario. Nel 1520 viene inaugurata la nuova parrocchiale al posto di queste strutture crollate sotto il peso degli anni.

Dopo alterne vicissitudini, da una Cappelletta sorta per devozione alla Madonna attorno a una fonte miracolosa, per volere del cardinale Cesare Monti, nasce il Santuario, dedicato alla Divina Maternità di Maria S.S. (1641), e affidato dallo stesso all'Ordine dei Carmelitani Scalzi di Santa Teresa. Nel 1642 il Cardinale acquista un terreno lungo il naviglio Martesana per il "novo Monasterio" per i Padri Carmelitani. Progettisti gli ingegneri Francesco Maria Richini e Carlo Buzzi (già impegnati nella fabbrica del Duomo di Milano).

The Monastery

In the XII century Concesa was only a group of buildings: a castle erected sheer on the river, some country houses, a parish church (1155)

dedicated to our Lady, the Virgin Mary received into Heaven, and a Sunday school dedicated to Saint Nazario. In 1520 a new parish church was opened instead of the previous two that had collapsed under the weight of the years. After several vicissitudes, from a Little Chapel, built in honour of the Virgin Mary around a miraculous spring, according to the Bishop Cesare Monti's will and concern, the Sanctuary, dedicated to the Holy Motherhood of the Blessed Mary, was erected (1641). Next to the Sanctuary it was built the Monastery of Concesa and the Bishop Monti wanted it to be granted to the Order of the Barefooted Carmelites of Saint Teresa. In 1642 the Bishop bought a piece of land along the Martesana Canal to build the "novo Monasterio" and, two months later, the first stone was laid. The engineers Francesco Maria Richini and Carlo Buzzi (engaged in the maintenance of the Dome of Milan too) designed it.

Le Ville



conserva ancora intatta la sua struttura ed è arredata con mobili d'epoca del 700 veneziano.

L'ottocentesca **Villa Gina** a Concesa, è costruita su un promontorio di fronte al santuario. Ora è di proprietà del Comune e Sede prestigiosa del Parco Adda Nord.

Trezzo sull'Adda ha sul suo territorio molte ville patrizie. Le più antiche e interessanti, si trovano lungo il fiume Adda ai margini del borgo medioevale.

Villa Gardenghi di stile tardo rinascimentale, oggi sede della Biblioteca A. Manzoni e della Casa della Cultura, è circondata da un grande parco che digrada verso l'Adda. **Casa Bassi**, costruita come casamatta del Castello Visconteo, risale al XV secolo e nel cortile conserva ancora un pozzo fatto costruire dal castellano Vercellino verso la fine del '400. Due sono le **Ville Appiani**. Una è sede del Municipio, l'altra dell'Albergo Trezzo. **Villa Cavenago**, del 700,



The Villas

*There is a great number of patrician villas in Trezzo sull'Adda. The oldest and most interesting ones can be found along the river Adda at the borders of the medieval village. A big park that slopes down towards the river Adda surrounds **Villa Gardenghi**, built in late Renaissance style, which today is the seat of the Public Library and the Culture House. **Casa Bassi**, built as a storeroom of the Castle, used for keeping the artillery, dates back to the fifteenth century and in its yard of approach there is a well. The lord of the Castle Vercellino had this well built towards the end of the fifteenth century. There are two **Ville Appiani**. One is the seat of the Town Hall, the other one is the Hotel Trezzo. **Villa Cavenago**, of the eighteenth century, whose structure is still well preserved, is furnished with the original Venetian style furniture of the eighteenth century. The nineteenth century **Villa Gina** in Concesa is situated on a promontory in front of the Sanctuary and now it belongs to the Commune of Trezzo sull'Adda and it is the prestigious seat of the North Adda Park.*

L'Archeologia

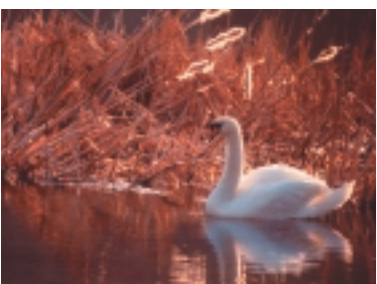
Trezzo sull'Adda non è solo splendidi paesaggi, un ambiente naturale interessante, importanti chiese e antichi monasteri. La città offre ai suoi turisti anche molte testimonianze storiche di grande importanza. Proprio qui, tra il 1976 e il 1978, c'è stato il più ricco ritrovamento italiano, di epoca longobarda, del XX secolo. Nella **necropoli Longobarda**, sono state trovate 5 tombe, tutte maschili, disposte su file, definite da mattoni e con coperchi di reimpiego. Al loro interno sono stati rinvenuti numerosi oggetti: spade, scudi, punte di lancia, croci auree, cinture, anelli, linguette reliquiario e molto altro. Alcuni di questi reperti sono piuttosto rari per l'epoca alla quale si riferiscono. Nella necropoli di Trezzo sono stati seppelliti personaggi di alto rango, ne sono testimonianza anelli sigillari. Un altro importante ritrovamento è la "Situla", un vaso in rame del IV-III secolo a.C. Di fattura celtica, rinvenuta nel 1846, la "Situla" è custodita gelosamente al Museo Archeologico di Milano.



The Archaeology

*Trezzo sull'Adda does not offer only wonderful landscapes, an interesting natural environment, important churches and ancient monasteries. The town provides its tourists with many historical testimonies of great importance too. In this very place, between 1976 and 1978, it took place the richest discovery of the Longobard age in Italy of the XX century. In the **Longobard Necropolis**, five graves were found, all of them belonging to men, disposed in rows, delineated by bricks and covered with covers that could have been used several times. Inside of them numerous objects were found: swords, shields, points of lances, gold crosses, belts, rings, reliquary tongues and much more. Some of these finds are quite rare for the age they refer to. In the necropolis of Trezzo personages of high rank were buried, as the sealing rings found in these graves can prove. Another important discovery is the "Situla", a pot made of copper, dating back to the IV-III century BC. Of Celtic make, discovered in 1846, the "Situla" is now jealously kept in the Archaeological Museum of Milan.*

L'Ambiente

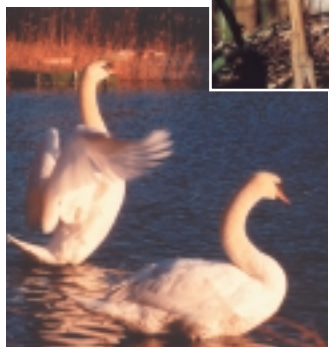


boschetti, separati da piccole radure. La fauna delle Foppe, riserva naturale del Parco Adda Nord dal 1993, è ricca di specie animali. Gli stagni, i boschi e i rami degli alberi sono pieni di vita. Non è difficile vedere pesci, rane, rospi e raganelle, capinere, merli e usignoli, rigogoli, tortore e cornacchie.

The Environment

Life in Trezzo and its landscape are naturally influenced by the presence of the river that flows through an environment of extraordinary beauty. The waters of the river Adda and its banks offer scenarios of incomparable beauty to the visitors. Then, in the nearby of the old "Radaelli Brickkiln", since when the factory stopped working, numerous rinaturalized "foppe" that means "holes" have grown and now can be seen. Where the ground was less permeable, ponds rich in water plants have formed: reeds, carexes and water lilies have found here their habitat. In the surrounding area trees and shrubs have grown, creating real groves, separated by little glades. The fauna of the "Foppe", natural reserve of the North Adda Park since 1993, is rich in animal species. The ponds, the woods and the branches of the trees are full of life. It is not difficult to see fish, frogs, toads and tree frogs, blackcaps, blackbirds and nightingales, orioles, turtledoves and crows.

La vita di Trezzo e il paesaggio che la circonda risentono, naturalmente, dalla presenza del fiume che scorre in un ambiente di straordinaria bellezza. Le acque dell'Adda e le sue rive offrono al visitatore, scenari di incomparabile bellezza. Nei pressi della vecchia "Fornace Radaelli" da quando è cessata l'attività poi, si sono formate, e si possono visitare, numerose "foppe" cioè "buche" rinaturalizzate. Dove il terreno era meno permeabile si sono formati stagni ricchi di piante acquatiche: giunchi, carici e ninfee hanno qui il loro habitat. Negli spazi circostanti sono cresciuti alberi e arbusti che hanno creato veri e propri



Le Cascine



La cascina **San Benedetto**, ex abbazia, non è l'unica ad avere derivazione monastica. Erano monasteri anche la cascina **Belvedere** e la **Portesana** situate nella campagna a nord del centro abitato. Alte sul fiume si trovano le cascine **Rocca** e **Colombaro** (*Culumbè*). Entrambe in origine erano torri di avvistamento del castello. Tipiche cascine lombarde, risalenti al Seicento, sono a nord la **Nuova** e la **Cascinazza** a ovest, mentre a sud dell'abitato di Concesa c'è la **Bandeggiata** (*Bandagiada*). Il suo nucleo originario era già segnato sulle mappe catastali del 1700.

The Farmsteads

*The **Saint Benedetto** farmstead, ex-abbey, is not the only one that was previously a monastery. The **Belvedere** and **Portesana** farmsteads, placed in the countryside to the north of the town centre, were monasteries too. High above the river you can find the **Rocca** and **Colombaro** (*Columbè*) farmsteads. Both of them were originally two sighting towers of the castle. Typical Lombard farmsteads, dated back to the seventeenth century, are the **Nuova**, in the north part of the village, and the **Cascinazza** in the west part of the village, while to the south of Concesa there is the **Bandeggiata** (*Bandagiada*). Its original group of buildings was already signed on the cadastral maps of the eighteenth century.*

Il Fiume



The River

The river Adda flows calm or impetuous through a natural environment of rare beauty, doubtless one of the most interesting environments in Lombardy. Here swans, wild ducks, coots and cormorants have found their "home". On the river Adda is the source of the

Martesana Canal, built in the second half of the fifteenth century by the duchy of Francesco Sforza. Until the first half of the fifties, the river had a great commercial importance for the city of Milan and long boats that transported sand and gravel ploughed it. You can go along the towing-path, which is closed to the motor traffic, on foot or by bike from Trezzo sull'Adda to Cassano d'Adda and from Trezzo to Brivio. Walking or cycling you can see buttercups, irises, mint, water pepper; you can make friends with dormice, foxes, owls, pikes and catfish. Going into the undergrowth you can also see snowdrops, periwinkles and other beautiful flowers. Finally, you can plough the waters with canoes, kayaks and make wonderful excursions.

L Adda scorre placido o impetuoso in un ambiente naturale di rara bellezza, senza dubbio tra i più interessanti della Lombardia. Qui hanno trovato "casa" cigni, anatre selvatiche, folaghe e cormorani. Qui ha origine il Naviglio Martesana, costruito nella seconda metà del 1400 sotto il ducato di Francesco Sforza. Fino alla metà degli anni '50 il fiume aveva grande importanza commerciale per Milano ed era solcato da barconi per il trasporto di sabbia e ghiaia. L'alzaia, chiusa al traffico automobilistico, è percorribile a piedi o in bicicletta da Trezzo sull'Adda fino a Cassano d'Adda e da Trezzo a Brivio. Passeggiando o pedalando si possono scorgere ranuncoli, iris, menta, pepe d'acqua; si può far amicizia con ghiri, moscardini, volpi, civette, lucci e pesci gatto. Addentrandosi nel sottobosco spuntano i bucaneeve, la colombina e la pervinca. Le acque poi, si possono solcare con canoe e kayak per splendide escursioni.



La Centrale

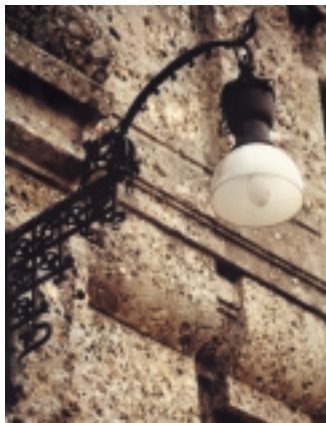


La Centrale Idroelettrica Taccani è un classico dell'archeologia industriale e fu eretta in elegante stile Liberty nel 1906 dall'architetto Gaetano Moretti del Politecnico di Milano. La sua costruzione e la sua entrata in funzione, fecero di Trezzo sull'Adda il centro propulsore di nuove attività produttive e dell'economia della zona. Per edificarla le acque dell'Adda sono state sbarrate da una costruzione in cemento e paletti (diga Poiret), alta una decina di metri, e convogliate attraverso dodici bocche di presa verso le turbine. Dopo l'utilizzazione le acque sono restituite al fiume con un bacino di scarico a due gallerie che si aprono poco più valle sotto il Castello.

The Power Station

The Taccani Hydro-electric Power Plant is a classic of the industrial archaeology and was erected in the elegant Liberty style by the architect Gaetano Moretti of the Polytechnic of

Milan in 1906. After its construction and its opening, Trezzo sull'Adda became the propelling centre of new activities and of the local economy. To build the power station the waters of the river Adda were blocked with a concrete construction and some small poles (Poiret dam) about ten meters high, and they were conveyed through twelve openings towards the turbines. After being used the waters are thrown back in the river by a flushing basin with two tunnels that flow down under the Castle.



Percorsi e visite

Routes and guided tours

I percorsi al Castello

I percorsi guidati sono diversificati e offrono a gruppi organizzati, scolaresche, famiglie e a singoli visitatori le opportunità più adatte alle loro esigenze (visite culturali/didattiche, animate e in notturna).

La visita si snoda all'interno del parco, tra i ruderi del Castello, nei suggestivi e imponenti sotterranei e sulla torre, dalla quale si possono ammirare il borgo antico di Trezzo, la doppia ansa del fiume Adda, la Centrale Idroelettrica Taccani e, nelle limpide giornate di sole, le colline della città di Bergamo, parte del territorio milanese e altro ancora.

Si possono visitare la Sala Barnabò e all'interno della Villa del Castello il nuovissimo "Spazio Didattico Informativo", con le immagini dei ritrovamenti e dei reperti di epoca longobarda, la tomba detta del "Gigante".

Le vie della natura

A piedi, lungo la Martesana, tra i sentieri del Parco Adda Nord, il canale e il fiume scorrono appaiati in un ininterrotto dialogo tra flora e fauna, robinie, ontani neri, germani reali e aironi cinerini alla scoperta di un meraviglioso sottobosco colto nel trascolorare delle stagioni.

Partecipanti: gruppi di massimo 25 persone; **percorso:** Concesa – Vaprio d'Adda; **durata:** 1 h e 30'.

Routes to the Castle

Guided routes are organized according to targets and offer the most congenial opportunities that meet interests of schools, families and every single person (cultural/didactical, animated tours, even at night). The tour is carried out in the park, among ruins of the Castle, in the impressive cellars and on the tower, from which it is possible to admire the ancient small village of Trezzo, the double bend of the Adda river, the Taccani hydroelectric power-station and, during limpid sunny days, the hills of Bergamo, a part of Milan area and more.

It is possible to visit the Barnabò room that holds ceremonies and exhibitions, and enter the little villa of the castle to observe the recent "educational informative area" with images of discoveries and longobard finds, and the Longobard grave of the "Giant" accurately rebuilt.

The Ways of Nature

On foot, alongside the Martesana Canal, through the paths of the North Adda Park, the canal and the river run side by side in a never-ending dialogue between flora and fauna (locust trees, alders ducks, herons with white feathers), discovering a wonderful undergrowth in the changing colours of seasons.

***Participants:** groups of maximum 25 people; **route:** Concesa – Vaprio d'Adda; **lasting:** 1 h 30'.*

Informazioni e prenotazioni / Information and bookings

Pro Loco Trezzo, via Biffi 2 — Tel. / Fax 02.9092569

www.prolocotrezzo.com — info@prolocotrezzo.com

Percorsi e visite

Routes and guided tours

Oasi WWF “Le Foppe”

Appena fuori Trezzo, lontano dall’Adda, una piccola chiazza di bosco (poco più di 5 ettari) in mezzo alla campagna offre la possibilità di fare interessanti osservazioni naturalistiche.

“Le Foppe” (the holes) WWF Natural Reserve Just outside Trezzo, far from the river Adda, a small wood (a little more than 5 hectares) in the middle of the countryside offers the possibility to do interesting naturalistic observations.

Info: tel. 347 4668932 (Fabio)
gruppo.lefoppe@tiscali.it



Gli spazi al Castello

Tutti gli spazi possono essere richiesti per servizi fotografici, matrimoni (Sala Bernabò), convegni e incontri di lavoro (Sala Leonardo).

**Per informazioni
tariffe e prenotazioni:**

Segreteria del Municipio,
tel.02. 90933246

Areas in the Castle

All the areas can be booked to carry out photographic services, to celebrate weddings (Barnabò room), to organize meetings or conferences (Sala Leonardo).

***Cost information
and booking:***

*Town hall secretary’s office,
tel.02. 90933246*

Info: ironchi@comune.trezzosulladda.mi.it

Cafetteria “al Castello”

Aperta il sabato, la domenica (da marzo a dicembre) e durante le manifestazioni che si svolgono al Castello.

Per altre esigenze (matrimoni, gruppi e scolaresche) occorre la prenotazione.

Informazioni, prenotazioni
tel. 388 0485011 (Franca)
tel.02 90962886 (Giancarla)
tel.02 90962591 (Sandro)

Cafetteria “al Castello”

It is open on Saturdays, on Sundays (from March to December) and during events carried out at the castle.

Booking is necessary for other events (weddings, groups and schools)

Information and bookings:
tel. 388 0485011 (Franca)
tel.02 90962886 (Giancarla)
tel.02 90962591 (Sandro)

Ecomuseo Adda di Leonardo

Il Parco Regionale dell'Adda Nord ha realizzato, attraverso il restauro conservativo degli edifici siti lungo il naviglio di Paderno e la riqualificazione e messa in sicurezza della strada alzaia, un percorso naturalistico culturale formato da 14 stazioni ecomuseali e 47 tappe alla riscoperta delle impronte leonardesche nello straordinario contesto paesaggistico del medio corso dell'Adda.

Fra l'inverno del 1482 e la primavera dell'anno successivo Leonardo giunge a Milano dopo aver offerto i propri servizi a Ludovico Sforza. Nella lettera di presentazione al Moro Leonardo scrive: *"in tempo di pace credo soddisfare benissimo a paragone di omni altro in architettura, in composizione di edifici e pubblici e privati, e in condur acqua da uno loco a uno altro"*.

Leonardo viene quindi incaricato dal Ducato di studiare il modo di rendere navigabile il fiume. Inizia l'avventura di Leonardo sull'Adda. L'importanza delle vie d'acqua nell'economia del tempo aveva portato Francesco Sforza nel 1457 a dare il via ai lavori per la costruzione del naviglio Martesana che, direttamente dalla conca cittadina di S. Marco, avrebbe agevolato i traffici commerciali tra le alzaie nelle campagne fino all'Adda, poi al lago di Como e, tramite la Valtellina e il passo dell'Engadina, al nord Europa. Lungo questa via giungevano a Milano prodotti agricoli, artigianali e soprattutto pesanti materiali da costruzione.

Una visita a questi luoghi permette di riscoprire l'armoniosa unione tra terra e acqua che nel corso dei secoli ha disegnato questo meraviglioso angolo di Lombardia.

Through the preservative restoration of the buildings placed along the Paderno Canal and the requalification and safety of the tow-path, the North Adda Park realised a cultural naturalistic route formed by 14 stations and 47 stops to rediscover the marks after the manner of Leonardo in the singular landscape of the middle flow of the river Adda.

From the winter of 1482 to the spring of the following year Leonardo reaches Milan, after having served Ludovico Sforza. In the letter of introduction to the Moro Leonardo writes: "in peace time I think I can prove my architectural ability to plan public and private buildings, or bring water from one place to another".

Therefore Leonardo is asked to study a way of making the river navigable. That is how his adventure on the river Adda starts.

Due to the importance of waterways in the economy of that period, in 1457 Francesco Sforza wanted the construction of the Martesana Canal. Directly from the town dell of Saint Marco, this canal would have facilitated the trades among the tow-paths in the countryside up to the river Adda, then the Como Lake and, throughout the mountains in Valtellina and the pass of Engadina, to the north of Europe.

Along this waterway agricultural produce, handmade products and above all heavy building material arrived in Milan.

A visit to these places gives you the opportunity to rediscover the harmonious union between soil and water that during the centuries has drawn this wonderful corner of Lombardy.

Parco Adda Nord

